



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste
Presidenza della Regione
Présidence de la Région



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO 3 INVITO A PRESENTARE PROGETTI N. 1/2006

SCHEDE INTERVENTO AZIENDE

Percorsi integrati per il reinserimento di lavoratori a bassa qualificazione



Aosta, febbraio 2006

SCHEMA INTERVENTO 61H101

A) Contesto di programmazione

Asse

H

Descrizione

Azioni rivolte all'adattabilità di soggetti interessati a situazioni di crisi settoriali e locali al fine di affrontare il cambiamento e facilitare la mobilità del mercato del lavoro

Misura

H1

Descrizione

Interventi finalizzati alla professionalizzazione, all'orientamento e al reinserimento di lavoratori e lavoratrici occupati, in cassa integrazione o mobilità e di disoccupati a seguito di crisi e ristrutturazione aziendali

Macro tipologia di azione

Aiuti alle persone

Tipologia di azione

FORMAZIONE

Tipologia di operazione

Erogazione di finanziamento e di servizi a singoli destinatari

Tipologia di progetto

PER OCCUPATI (O FORMAZIONE CONTINUA)

Oggetto dell'intervento da realizzare

Formazione aziendale finalizzata alla professionalizzazione di lavoratori e lavoratrici a bassa qualificazione

Explicitazione sintetica del fabbisogno

Gli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito della presente scheda si inquadrano nelle generali finalità del progetto PON "Competenze per il lavoro" ed in particolare dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

1. accompagnare e sostenere processi di sviluppo di competenze professionali dei lavoratori maggiormente interessati da processi di trasformazione produttiva e di obsolescenza delle mansioni e dei contenuti professionali, occupati nelle aziende ed unità locali della regione appartenenti ai diversi comparti produttivi;
2. supportare i lavoratori a bassa qualificazione ovvero caratterizzati da qualifiche e mansioni obsolete in percorsi di sviluppo e di mobilità professionale interna all'azienda, anche in relazione a processi di riorganizzazione produttiva.

Finalità attese verso i beneficiari diretti

Sviluppo o consolidamento di competenze tecniche e/o tecnico-operative relative alla gestione dei processi di lavoro propri delle figure coinvolte.

B) Requisiti cogenti di programmazione

Risorse economiche

Euro 100.000,00

Vincoli di dimensionamento

Non previsti

Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Imprese, Società capogruppo

Condizioni di ammissibilità

Condizioni di ammissibilità per l'ammissione a valutazione e finanziamento sono:

- la residenza dell'impresa in regione ovvero la presenza di unità locali in territorio regionale
- i lavoratori destinatari degli interventi devono essere negli organici delle unità locali della regione VDA

Accreditamento

Non richiesto

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia

Non prevista

Responsabile scheda intervento

Nadia Savoini

C) Requisiti cogenti di progettazione

Destinatari

Occupati, Operatori di cooperative

Attestato finale

Attestato di frequenza

Standard minimi di servizio

Standard minimi di progetto

I progetti elaborati dovranno essere redatti su apposito formulario messo a disposizione dall'Agenzia del Lavoro e dovranno essere compilati in ogni loro parte. Oltre al disegno degli interventi formativi previsti, i progetti dovranno in particolare sviluppare i seguenti elementi:

- il contesto entro il quale si collocano gli interventi formativi proposti evidenziando per i ruoli e le posizioni lavorative destinatarie della formazione le caratteristiche professionali delle stesse in termini di livello di istruzione medio, contenuti delle mansioni ricoperte e competenze possedute;
- le motivazioni in relazione allo sviluppo del contesto organizzativo e tecnologico aziendale che spingono l'azienda al potenziamento delle competenze dei lavoratori destinatari degli interventi proposti;
- le strategie di potenziamento e sviluppo delle competenze dei lavoratori destinatari che si intendono attuare;
- la "sostenibilità" dell'intervento formativo da parte dell'azienda in termini di impegno orario previsto per la formazione, durata prevista del progetto, ruoli e competenze possedute a supporto della realizzazione dell'intervento formativo.

Standard minimi di attività

Le azioni formative dovranno essere finalizzate allo sviluppo di competenze di tipo tecnico, tecnico – operativo, organizzativo o trasversale e dovranno caratterizzarsi per una impostazione metodologica che preveda l'alternanza di modalità di aula, anche con supporti di laboratorio e metodologie di apprendimento attive, e di modalità di apprendimento sul campo. Queste ultime non potranno svolgersi nella modalità di

formazione pratica sulla produzione (ossia sugli impianti ed attrezzature nella normale operatività dell'azienda).

Standard di costo

Il costo orario per allievo ammesso non potrà superare euro 20,00 al netto delle indennità (costo del lavoro) per lavoro dipendente.

Per le attività formative individualizzate è ammesso un costo massimo per partecipante pari ad euro 2.500,00 al netto delle indennità per lavoro dipendente.

Le azioni svolte nell'ambito della presente scheda sono soggette a cofinanziamento privato da parte delle imprese proponenti secondo le norme previste dal Regolamento 68/2001 e successive modificazioni, come richiamato dall'art. 14 del presente invito.

Standard di durata

Non previsto

D) Priorità di programmazione

Priorità di scheda

Progetti rivolti a lavoratori e lavoratrici caratterizzati da profili di competenze deboli e a rischio di obsolescenza. I punti attribuiti in sede di valutazione tecnica saranno da zero a cinque.

Priorità trasversali - Società dell'informazione

Saranno considerati prioritari i progetti che prevedano moduli formativi specifici sulle ICT integrati nei percorsi formativi proposti, attività formative in FAD e percorsi che consentano la sperimentazione del telelavoro.

I progetti che prevedano attività in FAD devono espressamente indicare:

1. la disponibilità di una struttura adeguata ai fini formativi;
2. previsione di un sistema di valutazione dei risultati conseguiti.

I punti attribuiti in sede di valutazione tecnica saranno da zero a tre.

Priorità trasversali - Pari Opportunità

Saranno considerati prioritari progetti i cui obiettivi, contenuti e modalità attuative riflettano un approccio di genere, che individuino nel sostegno allo sviluppo professionale delle lavoratrici gli obiettivi prioritari, che prevedano modalità attuative flessibili atte a garantire il massimo accesso alle lavoratrici o che integrino i progetti formativi con misure di accompagnamento a favore della partecipazione femminile.

I punti attribuiti in sede di valutazione tecnica saranno da zero a tre.

Priorità trasversali - Sviluppo locale

La priorità sarà assegnata a progetti che indichino: relazioni con fabbisogni di sviluppo settoriale e territoriale, programmi e progetti di sviluppo locale, strumenti di programmazione negoziata, e altre intese di partenariato economico e sociale.

I punti attribuiti in sede di valutazione tecnica saranno da zero a quattro.

A) Contesto di programmazione

Asse

H

Descrizione

Azioni rivolte all'adattabilità di soggetti interessati a situazioni di crisi settoriali e locali al fine di affrontare il cambiamento e facilitare la mobilità del mercato del lavoro

Misura

H1

Descrizione

Interventi finalizzati alla professionalizzazione, all'orientamento e al reinserimento di lavoratori e lavoratrici occupati, in cassa integrazione o mobilità e di disoccupati a seguito di crisi e ristrutturazione aziendali

Macro tipologia di azione

Aiuti alle persone

Tipologia di azione

FORMAZIONE

Tipologia di operazione

Erogazione di finanziamento e di servizi a singoli destinatari

Tipologia di progetto

PER OCCUPATI (O FORMAZIONE CONTINUA)

Oggetto dell'intervento da realizzare

Formazione aziendale nell'ambito di processi di gestione di situazioni di crisi e ristrutturazione

Explicitazione sintetica del fabbisogno

Gli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito della presente scheda si inquadrano nelle generali finalità del progetto PON Competenze per il lavoro ed in particolare dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

1. accompagnare e sostenere processi di sviluppo di competenze professionali dei lavoratori e lavoratrici occupati nelle aziende ed unità locali della regione che siano attraversate da crisi o interessate da processi di ristrutturazione seguenti a crisi produttive o a cambiamenti negli assetti societari e strategie di rilancio produttivo
2. supportare i lavoratori e le lavoratrici occupati in aziende in crisi o ristrutturazione produttiva nella realizzazione di percorsi di sviluppo e di mobilità professionale interna all'azienda, anche in relazione a processi di riorganizzazione produttiva
3. accompagnare e sostenere i lavoratori e lavoratrici di aziende in crisi o ristrutturazione in percorsi di orientamento e di acquisizione di competenze finalizzati alla ricerca di nuove occupazioni, anche nell'ambito di piani di ricollocazione lavorativa concordati tra azienda ed organizzazioni sindacali

Finalità attese verso i beneficiari diretti

Sviluppo o consolidamento di competenze tecniche e/o tecnico-operative relative alla gestione dei processi di lavoro propri delle figure coinvolte in ambito di aziende in crisi o in ristrutturazione

B) Requisiti cogenti di programmazione**Risorse economiche**

Euro 143.441,00

Vincoli di dimensionamento

Non previsti

Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Imprese, società capogruppo

Condizioni di ammissibilità

Condizioni di ammissibilità per l'ammissione a valutazione e finanziamento sono:

- la residenza dell'impresa in regione ovvero la presenza di unità locali in territorio regionale;
- i lavoratori destinatari degli interventi devono essere negli organici delle unità locali della regione Valle d'Aosta;
- la presenza dei requisiti che attestino lo stato di crisi ovvero la presentazione di piani industriali di ristrutturazione e/o riconversione produttiva;
- la presenza di formali accordi tra le parti datoriali e dei lavoratori nei casi di progetti di sostegno alla ricerca di nuova occupazione.

Accreditamento

Non previsto

Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia

Non prevista

Responsabile scheda intervento

Nadia Savoini

C) Requisiti cogenti di progettazione**Destinatari**

Occupati

Attestato finale

Attestato di frequenza

Standard minimi di servizio**Standard minimi di progetto**

I progetti elaborati dovranno essere redatti su apposito formulario messo a disposizione dall'Agenzia del Lavoro e dovranno essere compilati in ogni loro parte. Oltre al disegno degli interventi formativi previsti, i progetti dovranno in particolare sviluppare i seguenti elementi:

- il contesto entro il quale si collocano gli interventi proposti, evidenziando in particolare le caratteristiche della situazione di crisi o ristrutturazione, i ruoli e le posizioni lavorative maggiormente coinvolte, le ricadute della situazione sulle fasce di lavoratori e lavoratrici a debole professionalizzazione, le strategie di uscita dalla situazione di crisi o le strategie di ristrutturazione che si intendono attuare;

- le strategie di orientamento, supporto e potenziamento e sviluppo delle competenze dei lavoratori destinatari che si intendono attuare;
- i contenuti degli accordi eventualmente stipulati con le organizzazioni sindacali riguardo a processi di out placement o sostegno alla ricerca di nuova occupazione per lavoratori e lavoratrici interessati dai processi di ristrutturazione e le strategie attuative conseguenti agli accordi;
- le modalità attuative degli interventi in termini di obiettivi, contenuti dei percorsi formativi, orientativi e di supporto, le metodologie adottate, i tempi previsti per la realizzazione delle azioni.

Standard minimi di attività

Le azioni formative dovranno essere finalizzate allo sviluppo di competenze di tipo tecnico, tecnico – operativo, organizzativo o trasversale e dovranno caratterizzarsi per una impostazione metodologica che preveda l’alternanza di modalità di aula, anche con supporti di laboratorio e metodologie di apprendimento attive, e di modalità di apprendimento sul campo. Queste ultime non potranno svolgersi nella modalità di formazione pratica sulla produzione (ossia sugli impianti ed attrezzature nella normale operatività dell’azienda).

Le azioni orientative e di supporto dovranno essere progettate e realizzate secondo le modalità e gli standard metodologici concordati con gli esperti dell’Agenzia del Lavoro. A tale fine sarà predisposto e sottoscritto in via preliminare alla approvazione del progetto un protocollo di collaborazione tra l’impresa proponente e l’Agenzia del lavoro, la quale opererà attraverso la task force di esperti specificamente costituita.

Standard di costo

Il costo orario per allievo ammesso non potrà superare euro 20,00 al netto delle indennità (costo del lavoro) per lavoro dipendente.

Per le attività formative individualizzate è ammesso un costo massimo per partecipante pari ad euro 2.500,00 al netto delle indennità per lavoro dipendente.

Le azioni svolte nell’ambito della presente scheda sono soggette a cofinanziamento privato da parte delle imprese proponenti secondo le norme previste dal Regolamento 68/2001 e successive modificazioni, come richiamato dall’art. 14 del presente invito.

Standard di durata

Non previsto

D) Priorità di programmazione

Priorità di scheda

Progetti rivolti a lavoratori e lavoratrici caratterizzati da profili di competenze deboli e a rischio di obsolescenza.

I punti attribuiti in sede di valutazione tecnica saranno da zero a tre.

Priorità trasversali - Società dell’informazione

Saranno considerati prioritari i progetti che prevedano moduli formativi specifici sulle ICT integrati nei percorsi formativi proposti, attività formative in FAD e percorsi che consentano la sperimentazione del telelavoro.

I progetti che prevedano attività in FAD devono espressamente indicare:

1. la disponibilità di una struttura adeguata ai fini formativi;
2. previsione di un sistema di valutazione dei risultati conseguiti.

I punti attribuiti in sede di valutazione tecnica saranno da zero a tre.

Priorità trasversali - Pari Opportunità

Saranno considerati prioritari progetti i cui obiettivi, contenuti e modalità attuative riflettano un approccio di genere, che individuino nel sostegno allo sviluppo professionale delle lavoratrici gli obiettivi prioritari, che prevedano modalità attuative flessibili atte a garantire il massimo accesso alle lavoratrici o che integrino i progetti formativi con misure di accompagnamento a favore della partecipazione femminile.

I punti attribuiti in sede di valutazione tecnica saranno da zero a tre.

Priorità trasversali - Sviluppo locale

La priorità sarà assegnata a progetti che indichino: relazioni con fabbisogni di sviluppo settoriale e territoriale, programmi e progetti di sviluppo locale, strumenti di programmazione negoziata, e altre intese di partenariato economico e sociale.

I punti attribuiti in sede di valutazione tecnica saranno da zero a quattro.